



Il Ministro della cultura

Nomina della Giuria per il conferimento del titolo di “Capitale italiana del libro” per l’anno 2026

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “*Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “*Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD)*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche e integrazioni, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la legge 13 febbraio 2020, n. 15, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura*”, e, in particolare, l’articolo 4, il quale prevede che, al fine di favorire progetti, iniziative e attività per la promozione della lettura, il Consiglio dei ministri assegni annualmente ad una città italiana il titolo di “Capitale italiana del libro” che è conferito all’esito di un’apposita selezione, svolta secondo modalità definite con decreto del Ministro della cultura, previa intesa in sede di Conferenza unificata, sulla base dei progetti presentati dalle città che si candidano;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2010, n. 34, concernente “*Regolamento recante organizzazione e finanziamento del Centro per il libro e la lettura, a norma dell’articolo 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto ministeriale 10 agosto 2020, n. 398, recante “*Procedura per l’assegnazione del titolo di «Capitale italiana del libro»*” e, in particolare, l’articolo 2, comma 4, il quale prevede che, al fine di valutare le candidature per il conferimento del titolo di “Capitale italiana del libro”, sia costituita annualmente, con decreto del Ministro della cultura, la Giuria della “Capitale italiana del libro”, composta da 5 esperti indipendenti di chiara fama nel settore della cultura e dell’editoria, di cui 3 designati dal Ministro della



Il Ministro della cultura

cultura, di cui uno con funzione di Presidente, e 2 designati dalla Conferenza Unificata, di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTO l'articolo 2, comma 11, del suddetto decreto ministeriale 10 agosto 2020, il quale stabilisce che per le attività previste dal predetto articolo 2, relative alla selezione delle candidature per l'assegnazione del titolo di «Capitale italiana del libro», la Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore possa avvalersi del Centro per il libro e la lettura;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 5 settembre 2024, n. 270, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*” e, in particolare, l'allegato 5 (“*Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministro della cultura - istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale non generale e uffici di livello dirigenziale non generale degli istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale*”) che, tra le competenze del Dipartimento per le attività culturali, annovera la cura della procedura per il conferimento del titolo di “Capitale italiana del libro”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura – Tabella n. 14 – del bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 14 gennaio 2025, con il quale le risorse finanziarie sono state assegnate ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa in base allo stato di previsione del Ministero della cultura per l'anno finanziario 2025, in conformità all'articolo 4, comma 1, lettera c), e all'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 21 gennaio 2025, n. 12, recante “*Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2025 e per il triennio 2025- 2027*”;

VISTO il decreto del Ministro della cultura n. 39 del 31 gennaio 2025 di Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per le attività culturali rep. 2, del 5 febbraio 2025, con nulla-osta dall'Ufficio Centrale del Bilancio con prot. n. 2127 del 6 febbraio 2025, con cui è assegnata alle Direzioni generali afferenti al Dipartimento per le attività culturali la gestione delle risorse economico-finanziarie stanziata per l'anno 2025, in termini di autorizzazioni di competenza e cassa, compresa la gestione dei residui, anche perenti, nei piani gestionali dei capitoli di spesa afferenti al CdR 27– Dipartimento per le attività culturali;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per le attività culturali rep. 57, del 27 marzo 2025 recante “*Bando per il conferimento per l'anno 2026 del titolo di «Capitale italiana del libro» in attuazione della legge 13 febbraio 2020, n. 15, e del decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 10 agosto 2020, n. 398*”;

VISTA la nota prot. n. 3148 del 6 giugno 2025, con la quale il Dipartimento per le attività culturali ha trasmesso all'Ufficio di Gabinetto l'elenco delle undici città che si sono candidate ai fini del conferimento del titolo in parola;

RILEVATA l'esigenza di nominare la Giuria per la selezione della città “Capitale italiana del libro”, anno 2026;

VISTO l'atto prot. n. 106 del 30 luglio 2025 della Conferenza unificata, recante la designazione del dott. Ugo Berti Arnoaldi Veli per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, e del dott. Carlo Puca per l'ANCI, quali componenti della Giuria per il conferimento del titolo di “Capitale italiana del libro” per l'anno 2026;

VISTI i *curricula vitae* del dott. Adriano Monti Buzzetti Colella, prof.ssa Fulvia Toscano e dott.ssa Flavia Maraston;

ACQUISITE le dichiarazioni rese dai designati ai sensi dell'articolo 2, comma 5, del citato decreto ministeriale 10 agosto 2020, n. 398;



Il Ministro della cultura

DECRETA

Articolo 1

1. La Giuria per il conferimento del titolo di «Capitale italiana del libro» per l'anno 2026 è composta da:
 - Adriano Monti Buzzetti Colella, in qualità di Presidente;
 - Fulvia Toscano;
 - Flavia Maraston;
 - Ugo Berti Arnoaldi Veli;
 - Carlo Puca;

Articolo 2

1. La Giuria svolge i suoi lavori secondo quanto disposto dal decreto ministeriale 10 agosto 2020, n. 398, recante *“Procedura per l’assegnazione del titolo di «Capitale italiana del libro»”* e dal decreto del Capo Dipartimento per le attività culturali, n. 57 del 27 marzo 2025, recante *“Bando per il conferimento per l’anno 2026 del titolo di «Capitale italiana del libro» in attuazione della legge 13 febbraio 2020, n. 15, e del decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 10 agosto 2020, n. 398”*.
2. La Giuria resta in carica fino alla conclusione delle procedure previste dal bando di cui al comma 1.

Roma, 6 agosto 2025

IL MINISTRO